

VareseNews

I libri vanno ovunque. Nei quartieri, nelle cascine e ora anche nelle case popolari

Pubblicato: Martedì 8 Gennaio 2019



Hanno portato i libri in ogni luogo. Nei bar di frazione, al centro anziani, in una residenza per disabili, persino nel bosco. Ma ora l'Associazione **Amici della Biblioteca** è pronta a portarli **anche alle case popolari di San Macario di Samarate**, grazie ad un progetto che coinvolge anche il Comune.

«Per me questa con gli Amici della Biblioteca è una bella sfida, impegnativa e coraggiosa: il Tè dell'amicizia s'inserisce nell'azione di **custodia sociale** del progetto **Revolutionary Road**» spiega l'assessore ai servizi sociali **Nicoletta Alampi**. Dopo i laboratori per bambini e l'azione di "guerriglia gardening" con Iris, la nuova fase di Revolutionary Road alle case Erp di Via Gelada a San Macario prevede appunto anche gli appuntamenti letterari. «Vorremmo così sfatare l'idea sbagliata che nelle case popolari non ci siano persone che possono interessarsi alla cultura»

«Nostro scopo – spiega **Alfonso Pellizzaro**, presidente degli Amici della Biblioteca – è valorizzare la biblioteca pubblica di Samarate: significa fare cultura, non solo in biblioteca ma su tutto il territorio, perché siamo un club inclusivo. Abbiamo messo insieme diverse attività: **“La cultura nel bosco”** che nasce da un'idea di Piero Bossi e il **progetto per le persone anziane** (con il Centro dottor Ollearo) e per i **disabili** (con la Fondazione Zaccheo a San Macario). Arriviamo alle persone che non possono accedere alla biblioteca. Il tè letterario è un altro modo per accostarsi alle persone, portare la cultura nei quartieri, “Outdoor”».



Alfonso Pellizzaro, degli Amici della Biblioteca

Alle case Erp si parte giovedì 10 gennaio alle 16: «**Portiamo un the, biscottini, libri da leggere**». A questo si aggiungono i punti di lettura già attivati in altre frazioni della cittadina. «Stiamo cercando altri luoghi, ad esempio per **Cascina Elisa**, dove non ci sono strutture adatte: spesso un bar non basta, perché arriviamo fino a 30 persone. Siamo partiti da **Cascina Costa** a ottobre 2017, in un bar. Ora aggiungiamo le case di via Gelada ai **San Macario**, a **Cascina Tangitt** stiamo cercando un privato che ci possa ospitare. Al 14 febbraio andremo in Sala delle Benemerenze a **Verghera**, insieme alla cooperativa La Nazionale».

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it